

**Annunziamenti:**  
In Udine, domicilio, nella  
Provincia e nel Regno, per  
Soci con diritto ad inser-  
zioni, un anno... L. 24  
per gli altri... 18  
semestre, trimestre, mese  
in proporzione. — Per l'es-  
tremo aggiungere le spese  
postali.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

**Inserzioni:**  
Le inserzioni di annunci,  
articoli comunicati, ne-  
crologie, atti di ringra-  
ziamento, ecc., si rice-  
vono unicamente presso  
l'Ufficio di Amministra-  
zione, Via Garibaldi, Nu-  
mero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20.

## Successi oratorii!

Nella tornata di ieri a Montecitorio si continuò a discutere, alternativamente, sui due bilanci delle Poste e dei Telegrafi, e della Pubblica Istruzione. E come essere doveva dopo la chiusura per ambedue della discussione generale, gli articoli passano con sufficiente rapidità. Quindi, dacché il Governo esige altri sacrifici dagli onorevoli Deputati prima delle vacanze, sono lodevoli gli Oratori iscritti che modestamente rinunciarono alla parola, e quelli che seppero usarla con sagace parsimonia.

E lode distinta vogliamo attribuire al Deputato di Tolmezzo on. Valle che, sebbene iscritto, cedette il turno a Renato Matteo Imbriani. Difatti all'on. Valle sarebbe toccato di parlare dopo i successi oratorii di Ferdinando Martini e di Sua Eccellenza Gianturco, e la Camera sarebbe dimostrata indifferente ad un Discorso del buon Gregorio, mentre, al contrario, l'Imbriani riuscì a tenerla allegra!

Però, malgrado i successi oratorii, pochi in Italia crederanno che per la pubblica istruzione sia giunto il momento d'una seria e completa riforma. Anche questa volta gli Oratori avvisarono la questione sotto svariatissimi aspetti. Ma se tutti convengono su certe necessità, e nulla sfugge di quanto c'è di difetto nei presenti metodi, non sarà così presto possibile a verun Ministro di riordinare le Scuole italiane secondo un nuovo e sodo organismo, qualora non migliorino le finanze dello Stato e qualora soprattutto (come disse il Relatore Picardi) Ministro e Parlamento non abbiano la forza di sacrificare i piccoli interessi locali ai grandi e vitali interessi del nostro Paese.

E finché non si ottiene il proposito concordato di fare per l'istruzione ed educazione nazionale un sacrificio generoso di pregiudizi e di denaro, noi dovremo star paghi ad udire ogni anno un'esposizione di querimonie, quali domenica s'udirono per la voce dell'on. Imbriani, e di intenzioni oneste, come quelle manifestate dall'on. Martini e da Sua Eccellenza Gianturco.

Successi oratorii sì, però effimeri; e, con il caldo di luglio, proprio accademica estemporanea. Lo proclamò anche Ferdinando Martini con bello accento toscano e dilettaando con le sue arguzie, quantunque forse, dicendo di non farsi

illusioni sull'opera del Ministro, pensasse al caso, non improbabile, di riavere fra breve tempo egli il portafoglio ambito. Ma noi nell'on. Martini, che già fu alle prove, non avremmo migliori speranze che oggi non abbiamo nell'on. Gianturco. Sembra, difatti, che tutte le Eccellenze, le quali presiedono agli studi in Italia, sieno condannate a vani esperimenti e a lavoro di ritocchi, senz'altro che loro si renda possibile un riordinamento completo e razionale. Avranno grandi successi oratorii fuggitivi; ma non la riconoscenza della Nazione, che pur dalle Scuole attende di essere rigenerata intellettualmente e moralmente.

## Parlamento Nazionale.

Senato del Regno.

Seduta del 5.

Presiede il Vice-Pres. CREMONA.

Il Presidente, Serafini, Luzzatti commemorano il defunto senatore De Dominicis.

Seguita poi la discussione della legge sugli Infortuni nel lavoro — e se ne approvano gli articoli rimasti indiscussi, alcuni con emendamenti di A. Rossi e De Angeli.

Si approvano pure le proposte per il coordinamento fatto all'Ufficio Centrale. Si approva poi senza discussione il disegno per «Modificazioni alla legge n. 75 sulle Casse di risparmio e aggiunte a quella sulla Cassa dei depositi e prestiti».

La legge sugli infortuni nel lavoro è votata a scrutinio segreto con 57 voti favorevoli e 27 contrari.

Camera dei Deputati.

Seduta ant. del 5.

Presiede il vicepresidente CAPPELLI

Esaurite parecchie interrogazioni, si continua la discussione del bilancio delle poste e telegrafi.

Dopo lunghi discorsi viene concordato fra diversi oratori, assente il ministro, il seguente ordine del giorno: «La Camera udite le dichiarazioni del ministro intorno alla presentazione insieme con l'assestamento del bilancio, di un disegno di legge per il riordinamento dell'organico postale e telegrafico, nell'interesse del servizio come in quello del personale, ne prende atto e invita nello stesso tempo il governo a collocare fin d'ora in pianta stabile gli scrivani di ruolo e i concorrenti telegrafisti e ad indire gli esami di idoneità per il passaggio degli straordinari alla carriera di ordine».

E' approvato e si passa alla discussione dei capitoli.

Su questi, prendono la parola anche gli onorevoli Gregorio Valle e Pascolato: il primo in favore degli impiegati telegrafici di carriera nell'amministrazione provinciale. Sonvi 45 posti va-

canti nella carriera superiore senza che si pensi ad aprire un nuovo concorso. Dimostra che ciò costituisce un peggioramento nella carriera e scoraggia i funzionari nell'esercizio di molte e delicate mansioni.

Pascolato domanda chiarimenti sul nuovo organico. Come cioè, si potrà risparmiare la somma di 800.000 lire e come il ministro si regolerà quanto ai collocamenti a riposo.

Seduta pom. — Pres. ZANARDELLI

Si accordano sei mesi di congedo a Menotti Garibaldi, che aveva presentata le sue dimissioni da Deputato.

Continua poi lo svolgimento degli ordini del giorno sul bilancio della istruzione pubblica. Tutti questi ordini del giorno, poi, sono ritirati, meno uno dell'Imbriani, che la Camera respinge.

Si passa alla discussione dei capitoli. Al primo, Marinelli dimostra la necessità dell'ispettorato centrale. E vuole portato a 10 l'organico degli ispettori medesimi, studiando il modo di trasformarli da centrali in regionali, sostituendoli ai provveditori.

Gianturco osserva che all'idea si oppongono gravissime difficoltà finanziarie. A ogni modo studierà.

Al 15 — Scuole normali di ginnastica — Gregorio Valle svolge un ordine del giorno per invitare il ministro ad aumentare lo stanziamento per la R. Scuola Normale maschile di Roma. Ma Gianturco e il relatore Picardi danno spiegazioni, e Valle non insiste.

Al cap. 16 — lo stesso Valle svolge un altro ordine del giorno perché l'abilitazione all'insegnamento della ginnastica venga concessa solo per esame; perché i posti si concedano per concorso e sia aperta agli insegnanti di ginnastica una carriera come a tutti gli altri.

Gianturco dà spiegazioni — e Valle non insiste.

A un certo punto dalla tribuna pubblica fu gittato nell'aula uno dei soliti plichi, raccolto dagli uscieri e consegnato a un questore.

L'individuo che ha buttato il plico si chiama Francesco Laiscano e ha 40 anni, è maestro elementare alle scuole di Sassari.

## Telegrafo senza fili.

I tecnici, a proposito dell'invenzione del telegrafo senza fili del Marconi, dicono:

che l'invenzione ha pregi immensi, perché è destinata a sopprimere le spese colossali per l'impianto e manutenzione dei telegrafi attuali;

che se può rendere grandi vantaggi nelle guerre coloniali, non sarà utilizzabile nelle guerre tra popoli civili, poiché il nemico può impadronirsi di tutti i telegrammi, basta che abbia un apparecchio ricevitore;

che l'innovazione non è ancora così perfetta da essere applicata a grandi distanze, ma può esserlo benissimo a distanze brevi.

## DA FIRENZE.

### PRESEPIO SURDI

(Nostra corrispondenza.)

4 luglio.

E' da tanto tempo che ho fissato di parlare ai lettori della Patria, d'un panorama plastico della Palestina, di grande importanza artistica e geografica; ed oggi finalmente mi decido a farlo. Si tratta del presepio che il signor Surdi ha costruito, per rappresentare storicamente e topograficamente, quel gran tratto della Palestina, che si può abbracciare collo sguardo da una bella altura che lo domina. Ed egli, dopo un viaggio fattovi appositamente, e coll'aiuto di numerose fotografie e di rilievi, è riuscito a darci un panorama esatto, e veramente splendido, di quei luoghi, che se sono sacri per il cristiano, non cessano anche di essere venerabili per ogni figlio della moderna civiltà, la quale deve l'esistenza alla legge del Cristo di Nazaret.

Non vi discorrerò delle spese incontrate dal signor Surdi: basterebbe dirvi che vi ha impiegato un grande patrimonio, il quale, ora, — diciamo tra noi, — gli rende il 60 p. 0/0 all'incirca. Sapete che per trasportarlo da Roma e metterlo a posto qui, ha speso la bellezza di dodici mila lire, che ha dato per pigione dell'area diecimila lire (per pochi mesi), e che gli assuntori gli pagarono, per il nolo, quaranta mila lire ed il 4 p. 0/0 sugli incassi. Vi dirò poi che egli ne ha fatti costruire altri due che presentemente, sono, uno a Madrid e l'altro a Londra, e furorreggiano addirittura.

Pagherete non so che cosa, perché lo potete vedere ad Udine.

Sarò breve nel parlarvene.

Immaginate di trovarvi sopra una altura al di là di Gialfa, — porto della Palestina sul Mediterraneo, — cui volgete le spalle, sulle rovine di un tempio romano, ridotto a capanno con tettoia di paglia che vi difende dal sole pomeridiano; sulla sinistra rimane in piedi un bel colonnato; davanti vi s'apre l'ampia distesa che va fino al Mar Morto ed ai monti che gli celano l'Oriente. Lì sotto ai piedi comincia la china del monte costruito in terra, cemento, calce e simili, e s'estende in borroni, fossi, forre, rialzi, collinette, coperti di poca vegetazione, degradando fino al torrente Cedron. E' un insieme d'effetto attraente, sorprendente, meraviglioso!

Al di là s'alza il gran telone, sul quale il Ballester di Roma ha dipinto tutta la Palestina, con una prospettiva aerea insuperabile, talché ognuno ne riceve l'illusione della distanza di moltissimi chilometri di estensione. Su quest'ampio scenario, cominciando dalla sinistra scorgesi il Lago di Tiberiade; andando verso sud, su di una bella spianata, alla metà dei fianchi d'un monte acuto, Nazaret, e dopo una valle, il roccioso Monte Tabor che spicca imponente sullo sfondo del Lago di Ti-

berade. Seguitando a sud, sopra un altipiano bene esteso vedesi Tiberiade, graziosa cittadina che rassomiglia un po' al piano del forte di Osoppo.

Più giù, serpeggiante per l'ampia pianura, come striscia argentea, è il torrente Cedron, sull'ultima curva sinistra del quale — la più vicina a Gerusalemme, — aprisi la valletta di Giosafat, rassomigliante ai prati del Cormor, presso Santa Caterina; e fra essa e noi sorgono gl'incantevoli poggi di Bersabea e di Emmaus, quest'ultimo con tre grandi palme e dominante la valle, come le tre querce sopra Villalta; indi la grande, la bella, la santa Gerusalemme, elevata parecchio sulle circostanti pianure, cinta di grosse ed alte mura. A levante d'essa scorgesi il monticello di Getsemani, ed a ponente, — al di qua della valle, ove Ruth fu a spigolare, — su d'uno spalto erboso vedesi la tomba di Rachele. Poco al sud-ovest di Gerusalemme slanciasi, quasi d'un sol masso, il monte Sion, alto quanto il Tabor; e verso noi l'ampio colle erboso, sparso di case e di torri, e serbante ancora la Porta di David: Betlemme.

Il colpo d'occhio è incantevole!

Alla nostra destra, isolata dal resto, costruita in tufo calcareo, la capannuccia ove nacque Gesù, in mezzo alla quale c'è il famoso gruppo del Monteverde La Sacra Famiglia ed altre statue di gran pregio. Così per la china avanti a noi vi sono statue e gruppi di valenti artisti, — ben trentasei, — tra i quali ricordo: Cifarrello, Faccia, Valente, Biondi, Maccagnani, Campise, Allegretti, Fontana e Sodini.

Inutile dire che l'affluenza dei visitatori è stata sempre assai grande, anche quando l'ingresso era a tre lire.

## L'areonauta Andrée

In viaggio

verso il Polo Nord.

E' lecito supporre che in questo momento il Polo Nord sia conquistato dalla scienza.

Se non sono sopravvenuti impensati accidenti, se i venti sono stati favorevoli, Andrée, che ebbe la geniale idea di scoprire il Polo Nord in palione, a quest'ora è passato dal punto matematico dell'asse della nostra terra, ha veduto per la prima volta ciò che sguardo umano non ha mai veduto in tante centinaia di secoli della creazione.

In questo momento stesso forse le grandi funi rops che mantengono l'aereo stato ad una altezza normale strisciano sui ghiacci immacolati, o sul mare libero del Polo, unico contatto di quella parte del mondo con la civiltà!

Secondo i calcoli di Andrée egli avrebbe dato il decisivo ordine «lasciate le funi!» negli ultimi giorni di giugno.

Le notizie pervenute pochi di fa al signor Lachambre, l'autore dell'aereo stato, recano l'eco della fede nella riuscita, che agita l'animo di Andrée e dei suoi due compagni.

Nel maggio 1895 l'Andrée comuni-

grado era stata forzata d'udire la fine del discorso di suo padre.

Non poteva starsene dalla sorpresa. La testa le si turbò, e fu quasi sul punto di iscoppiare in singhiozzi.

— Bravo! Evviva Tortillon! Evviva la graziosa Rosina!

I bicchieri di sciampagna si stesero verso la giovanetta che cercò invano una parola di protesta, di rifiuto, per quella oltraggiosa decisione.

Non poté che rivolger gli sguardi pieni di disperazione verso il marchese di Jone, come per invocare il suo appoggio, poichè un'istante prima egli si era offerto a servirla in tutti i modi.

Ma questi scrollò il capo, e parlando a voce bassa:

— Ahimè disse, la mia povera fanciulla, che vi posso io fare? Tortillon è vostro padre, ed egli trova naturalissimo in voi il dovere di aiutarlo nel suo commercio, dovere infine, punto d'onore. D'altronde, come rifiutarvisi? Egli non saprebbe come spiegare la repulsione da parte vostra, verso un impiego, a cui attendeva, questa mattina ancora, vostra madre, e che tante oneste persone sollecitano spesso. Dunque, sarà per questa sera... Fate finta di acconsentire. Domani io lo vedrò... e ve lo prometto, cercherò di fargli comprendere che il posto che egli vi impone, non è il vostro... e credo, potervi assicurare già, che io gli farò, come si dice, intender ragione!

(Continua.)

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 63

## INUTILE SACRIFICIO.

(Dal francese).

Ella si volse addietro vivamente, provando come una specie di conforto.

Era il marchese di Jone, seduto alla sua sinistra che le aveva così parlato...

Ella lo riconosceva bene... E tuttavia, quale trasformazione! Egli non aveva più quel suo atteggiamento altero, quel suo fare audace unito ad urbanità e cortesia.

L'isolamento triste in cui si trovava Rosina era tale, che l'istinto della repulsione svegliatosi d'un subito in lei alla vista del marchese, s'attenne sensibilmente poco appresso.

Per lui — e le sue parole lo dimostravano — ella rimaneva almeno la signorina d'Egle e non la figlia dei Tortillon.

Egli le aveva parlato come altrevolte davanti la contessa, aggiungendovi anzi nell'intonazione della voce una tal quale umiltà, un sentimento di dispiacere, come un pentimento dei suoi antichi torti...

E affinché Rosina non potesse dubitarne, egli continuò la conversazione, mentre il vocifer dei convitati a pranzo, impediva agli altri di udirlo.

— Madamigella, le disse egli, — emi

un anno presto, all'indomani del vostro lutto — perdonatemi di parlarvi qui di tali cose — che io vi ho offeso in modo indegno di un gentiluomo. Ma per meritarmi l'oblio di quell'insulto, io sono pronto a tutte le prove che a voi piacerà di sottoporli.

Il tuono impiegato dal marchese, sembrava a Rosina improntato a sincerità. Ma tuttavia, istintivamente, ella tacevasi.

— Da quel tempo, è stato sempre mio più vivo desiderio fare ammenda onorevole presso di voi. Spero che non mi vorrete negare la vostra indulgenza.

E poichè infine mi è dato difendere la mia causa, ricordatevi che annuncian-dovi una catastrofe che soltanto io potevo tener lontana da voi, io non aveva punto mentito. Se voi aveste voluto corrispondere ai sentimenti che mi ispiravate, quanti dolori non vi sarebbero stati risparmiati! Era certo che la signora Chève non avrebbe osato attaccare il marchese di Jone, e la mia influenza avrebbe permesso un accomodamento amichevole. Ma voi mi avete duramente imposto silenzio, mi avete trattato con tutta la ferocezza di cui eravate capace.

Eravate nel vostro diritto... ma la mia violenza può trovare la sua scusa nel modo col quale voi avete accolto le mie manifestazioni d'affetto. Io vi aveva considerata come la mia ultima speranza, come la mia suprema salute. Presso di voi... oh, ve lo giuro, presso di voi, io avrei cessato di essere una creatura inutile e sarei diventato qualcuno! Voi

avete respinto con orrore! Oh, se

voi sapeste quanto ho io sofferto!

Non sapendo punto se Rosina fosse stata o no a conoscenza del suo matrimonio con la signora Chève, egli neppure sfiorò un tal argomento. La giovane, d'altronde, ignorava una tale unione.

In breve, il sentimento che provò Rosina durante quel colloquio, fu tale, e senza tener calcolo delle sue prevenzioni, ch'ella ascoltò il marchese — od almeno la voce che le rammentava il passato — senza nascondere l'aspro piacere ch'ella provava ad udirlo.

Una volta rotto il ghiaccio, il marchese poté discorrere con tutta comodità con la giovane, lieta questa di averti potuto sottrarre dall'udire il linguaggio licenzioso dei convitati, e che verteva tutto su avventure piccanti e scurrili.

Finalmente si parlò della rappresentazione che dovevasi dar nella sera, e del successo certo della rivista intramazzata dalle ombre cinesi.

«Non indietreggiando davanti ad alcuna spesa» Teodoro aveva trasformato in una specie di sala da Teatro, la gran stanza del primo piano del «Ranocchios».

— E vi ho riservato poi un'altra sorpresa, signori, disse il taverniere divenuto impresario.

— Quale?

— Non sarà più d'or innanzi il volto rispettabile, ma un po' stanco della signora Tortillon, mia moglie, che presiederà alla distribuzione dei liquori, di cui questi signori e queste signore, e io dico per esprimere la mia riconoscenza, fanno abbondante consumo...



cava all'Accademia delle scienze di Parigi il suo divisamento di raggiungere il polo in un pallone munito di ropsi ovvero funi equilibatrici e di vele. Le ropsi sono una coppia di funi di un peso e di una lunghezza determinati che pendono dalla navicella fino a toccare terra o... acqua.

Si comprende facilmente che, grazie al peso di queste funi, l'aerostato non può innalzarsi che ad una altezza relativa, e che in caso si abbassasse, venendo a diminuire il peso delle funi pel loro appoggio sul suolo o nell'acqua, non pregiudicano la discesa naturale; anzi in caso di bisogno l'aerostato può accorciare una zavorra e gettare il pezzo tagliato come una zavorra.

Il sistema delle vele fu provato con buon esito da due aeronauti inglesi nel passaggio della Manica. Il pallone di 4500 metri cubi doveva rimanere in aria 30 giorni.

Il progetto dell'Andrée destò la maggior sorpresa e trovò anche degli scettici, ma per fortuna sua e della scienza trovò dei fautori convinti nel re di Svezia e nel Nobel, i quali erogarono i fondi necessari per costruire il pallone.

Nel maggio 1895 Andrée con i suoi due compagni si recò allo Spitzberg, dove fu costruito uno speciale edificio, il *Ballong Hus* per il gonfiamento e gli altri preparativi per la partenza.

Ma come è noto, l'involuppo del pallone subiva un'avaria, per la quale perdeva 100 metri cubi d'aria al giorno, e fu dovuta riparare con una verniciatura che costò molto tempo. Alla fine di giugno, quando tutto era pronto, si aspettava il vento favorevole, cioè il vento da sud per la partenza. Il vento non venne e l'Andrée ritornò a Parigi, deciso di tentare l'impresa quest'anno.

Egli infatti partì ai primi di maggio, imbarcandosi sulla nave *Svenskund*, seguito dalla nave *Virgo*.

Ed ecco ora le notizie che si hanno da una lettera che il signor Lachambre ha ricevuto da un membro della spedizione, il signor Machuron, il quale era incaricato allo Spitzberg delle operazioni di gonfiamento del pallone.

Questa lettera del Machuron è un vero giornale di viaggio:

Il 18 maggio il porto di Gottemburg è in festa e saluta lo *Svenskund*, che leva l'ancora alle 6 di sera.

Il 20 maggio lo *Svenskund* fa scalo per qualche ora a Borgen (Norvegia), e il 24, dopo un buon viaggio, ma con freddo intenso, arriviamo a Tromsø.

Il 26 ripartiamo festeggiatissimi dagli abitanti.

Il viaggiatore accenna rapidamente ai particolari del viaggio, ansioso di parlare del materiale lasciato l'anno scorso.

Per una fortunata circostanza l'Oceano Artico è libero, e noi arriviamo senza ostacoli a Danes Gatt. Qui siamo trattenuti dai ghiacci. Gli è con grande fatica che le navi si fanno strada spingendo avanti i ghiacci galleggianti che si spostano, si urtano, si infrangono con grande fracasso, spaventando i numerosi uccelli dei mari polari e le foche che si affrettano a tuffarsi.

Fortunatamente siamo vicini alla meta, «Virgo Bay» (Spitzberg) e dopo un'ora di cammino sinuoso, lento, penosissimo vediamo il *Ballong Hus*, la casa del pallone, ancora diritta; a destra vediamo la casetta Pike affondata per metà nella neve.

Alcuni minuti dopo siamo a terra davanti la tettoia del pallone, che ha sofferto molto dalle intemperie; essa è mezzo affondata ed ha subito un violento contorcimento.

Non pertanto Andrée stesso non credeva che fosse ancora in piedi poiché era stato costruito in modo provvisorio.

Il dimani dell'arrivo, tutti si mettono all'opera. Le prime cure furono per l'armatura della *Ballong Hus*, che si riesce a rinforzare, mentre una squadra di marinai lavora per lo sgombero della neve, il cui spessore varia da uno a due metri sotto la tettoia stessa. Ma ciò che rende il lavoro assai penoso è uno spesso strato di ghiaccio formatosi sotto la neve che bisogna rompere col piccone.

Andrée alla fine è soddisfatto, ed assicura la spedizione che fra due o tre settimane a seconda del tempo, la *Ballong Hus* sarà pronta a ricevere il pallone. Allora si procederà al preventivo gonfiamento col mezzo di un ventilatore che l'Andrée si portò seco; quindi fatta un accurato esame del materiale, l'aerostato sarà ricoperto con la sua rete e gonfiato.

Il 13 giugno. Il vento soffia da Nord con violenza.

Il 14 giugno. Si sbarca le casse del pallone. Occorre tutta la giornata per condurlo a terra, quantunque non si tratti che di un tragitto di una cinquantina di metri.

I ghiacci sono talmente serrati che non lasciano un passaggio e bisogna farlo.

Il 15 giugno. Il pallone è a posto e si comincia a gonfiarlo col ventilatore. Il *Virgo* riparte oggi. Lo scaricamento delle altre casse è stato ritardato dai ghiacci.

Attualmente la tettoia del pallone è ultimata, l'apparecchio a gas è pronto

a funzionare e la nave aerea potrà lanciarsi alla conquista del Polo negli ultimi giorni di giugno.

Qui si ferma la lettera del Machuron. Bisognerà adesso attendere il ritorno dello *Svenskund*, che ripartirà dopo la partenza del pallone.

## Cronaca Provinciale.

### S. Daniele.

Il signor Imparziale ci ha mandato un altro scritto in risposta a polemica pubblicata da un signor Cooperatore su altro giornale, ed in questo scritto ci è pur qualche parolina risentita al signor X.

Or dallo scritto del signor Imparziale, non prendiamo se non un brano, quello, con cui il Cooperatore gli risponde circa le Cooperative che pur egli ritiene utili, come ritiene che le istituzioni locali meritino impulso, meritino appoggio.

Ecco il brano:

«Questo, signor Cooperatore, ce lo hanno dimostrato uomini più illustri di voi; sono ormai idee generalizzate, divulgate e, a quest'ora, credo lo sappiano anche le panche di 3.a elementare! Ma, altro è favorire le cooperative, e altro è dare alle cooperative un'impronta diversa di quella che sta nella natura, nello scopo della istituzione; altro cioè è lasciar che le cose si maturino, si consolidino, si acclimatino, entrino nel dominio pubblico, e altro è voler dare alle stesse uno sviluppo precoce, voler insomma che l'adolescenza diventi adulta prima di essere bambina.

«E si che i maestri di morale, la gente esperta dovrebbero conoscere e sapere che, ai voli troppo alti e repentinamente, sogliono i precipizi esser vicini. Ad ogni modo le idee, le questioni, i fatti vanno analizzati, guardati, discussi anche nel campo obiettivo. Ecco perché l'imparziale *Patria* acconsente ospitalità all'imparziale di S. Daniele il di cui articolo ha dato tanto sui nervi anche ad un signor X.

Dimissioni ritirate. — Il dott. Rainis, dimissionario in causa del voto dei Sindaci del Distretto sull'accoglimento della riscossione delle imposte dirette, ritirò le date dimissioni, desiderando ultimare gli affari amministrativi da esso incominciati.

Insolazione. — Sabato, verso le ore 11, certo Barazzutti, cinquantenne, colto da insolazione in un campo dove lavorava da quasi nove ore, cessava di vivere dopo due ore che venne portato all'Ospedale.

### Palmanova.

Lagnanze e desideri. — 4 luglio. — (Don Basilio). — Il vostro corrispondente di qui non ha creduto fino adesso lamentare pubblicamente alcune inservienze igieniche ed infrazioni al buon ordine cittadino, che quasi ogni giorno verificandosi, e che da molto tempo sono passate in tolleranza per parte dei preposti alla pubblica cosa. Mi spiego. Sebbene qualcuno abbia in questi ultimi giorni predicato contro l'innaffiamento delle strade, condannandolo sotto il riguardo dell'igiene, (noi abbiamo però sempre saputo che la maggior parte delle malattie degli organi respiratori, sono cagionate dalla polvere che s'inspira), noi sentiamo viva la necessità di adottare il sistema, usato per lo passato, d'innaffiamento, per non rimanero avvolti, lungo le vie principali e nell'interno degli abitati, dal polverone, derivante da ogni immundizia, sollevato al passaggio di ogni veicolo. La spesa per provvedere all'innaffiamento di cui sopra non è eccessiva; onde sperasi che tale desiderio di molti, sia preso dai nostri amministratori in buona considerazione.

Verificasi di frequente lo sconcio che qualche facchino di piazza, dopo avere abusato in abbondanza di vino e liquori, in istato da reggersi malamente sulle gambe, barcolla verso il centro, e qui, o sui gradini posti alla base dello stendardo, od all'ombra dell'acacie che circondano la piazza, sdraiato malamente, smaltisce la sbornia. Per accertare tale asserito, cito il fatto successo in questi ultimi giorni, e cioè di un tale, quasi continuamente in cimiteri, indisturbato da ogni agente addetto al buon ordine, che sul bel mezzo della piazza dava scandalo di sé con poco appropriate parole o gesti all'indirizzarsi dei passanti, condendo i suoi sconclusionati discorsi da numerosi «o uel savà il parçè», frase sua prediletta. *Provi-deant consules!*

Gli effetti del fulmine. — 5 luglio. — Don Basilio. — Il sergente Gallo appartenente allo squadrone qui distaccato dal 15.º regg. Lodi, rimasto privo di sensi in seguito allo scoppio del fulmine avvenuto l'altra sera sulla caserma di Cavalleria, ieri migliorò rapidamente, ed ora più dirsi perfettamente ristabilito.

Fiera protratta. — Essendo festa nel venturo lunedì 12 corr. la fiera che in tal giorno dovrebbe aver luogo, è rimandata al successivo giorno di martedì.

### Remanzacco.

#### Una cooperativa che si discioglie.

Con atto notarile recente, la società anonima cooperativa di assicurazione contro il danno della mortalità nel bestiame bovino, la quale contava oltre cinque anni di vita, si è legalmente disciolta, assumendo il nome di società cooperativa anonima in liquidazione per l'assicurazione dei bovini di Remanzacco.

A liquidatori riuscirono eletti: Valentino di Giacomo Colombaro, Pietrantonio fu Angelo Peressutti, Francesco fu Antonio Cainero.

### Cividale.

Cronaca varia. — 5 luglio. — Le feste di beneficenza date ieri furono guastate sul più bello da Giove Pluvio.

Oltre 2000 cartelle di tombola si vendettero, e le vincite si ripartirono tra varie persone povere.

Molta la gente.

Il concerto bandistico fu applauditissimo e brillantissimo.

L'orchestra Bertossi suonò benissimo fra uno sciame di belle e graziose fanciulle.

L'illuminazione a gas acetilene, E. Caneva, a lampade, riuscì benissimo. Un vero Eden. Si capisce che se si vuole, puossi far bene.

I fuochi artificiali di Fontanini, magnifici ed applauditi.

Peccato che un furioso temporale, alle 11 1/2 abbia turbato la festa.

Però l'esito pecuniario fu buono a beneficio dei poveri. — Arriverdoci a settembre.

Ginnasio di Cividale. Convitto Nazionale P. Diacono. — Dispensati dagli esami sessione luglio 1897:

Classe I: Antoniutti Antonio di G. Batta di Nimis convittore, Carnelutti Antonio di Giorgio di Zagabria convittore, Zorzi Marino di Alvisè di Cisterna.

Classe II: Springolo Antonio di Giuseppe di S. Vito al Tagliamento.

Classe III: Lazzarini Nicolò di Giacomo di Albana, convittore; Lazzarini Tommaso, id.

Classe IV: Baroni Augusto di Giuseppe; Podrecca Vittorio di Carlo di Cividale, convittore.

Sappiamo che l'esito degli esami quest'anno nel nostro Ateneo è superiore ad ogni elogio.

Reccardini continua a piacere coi suoi lavori artistici e veramente esilaranti. Non manchi il pubblico a favorirlo.

A futuro capo delle guardie urbane venne scelto il giovane ex militare signor Arturo D'Orlandi, intelligente e probo. Felicitazioni.

L'ill.mo cav. R. Morgante, neo cavaliere della Corona d'Italia, seguendo l'esempio del suo predecessore cav. L. Coccani, in occasione della nomina elargì L. 100 alla Congregazione di Carità.

### Pordenone.

Polemica spicciola. — 4 luglio. — (B.) — Poche parole di risposta al *Tagliamento*. Dice che non ho logica; ma un concerto di passaggio, di due chitarre, mandolino e violino, si deve chiamare schiamazzo notturno, disturbatore degli affaticati che abbisognano di dormire? Coloro che reclamano, molto poco lavoro devono fare nella giornata, se un semplice concerto di chitarra, mandolino e violino turba il loro sonno. Vi sarebbe forse di mezzo qualche interrotto?

Concludo, che assunte informazioni, schiamazzi nelle vie principali della città non ve ne furono prima dell'articolo del *Tagliamento*; ed anzi che neppure i giovanotti musicisti fecero la loro comparsa. Se è vero che tali schiamazzi ripetendosi così da richiamare le autorità al dovere, designi il cronista la località ove succedono, ed è certo che le autorità provvederanno.

Il tempo. — Oggi il tempo era minaccioso, ma si limitò solo ad un po' di benefica pioggia, che speriamo questa notte si ripresenti portando incalcolabili utilità alla campagna.

Principio d'incendio. — 5 luglio (B.). — Jer sera dopo le ore 9 la campana a martello annunciava fuoco.

Erasi sviluppato in una casa in via S. Caterina di proprietà del signor Felice Rigutti locata a parecchi affittuari.

Fra gli inquilini vi si trova la famiglia del signor Pantarotto, che però era assente dalle ore 3 pom.

Una donna abitante nello stesso piano nel recarsi a coricare un bambino, s'accorse che, nell'appartamento chiuso, vi era fuoco.

Gridò al soccorso, e tosto inquilini e vicini sfondarono la porta, ed in breve spensero l'incendio, che aveva bruciato un pagliericcio. All'arrivo di molta gente, carabinieri, guardie, pompieri, il fuoco era spento e le pompe poterono ritornare senz'altro al deposito.

Guai se non si fossero accorti a tempo! Molti abitano quella casa, e nel terzo piano vi sono tredici persone. Causa ignota, danno assicurato circa 50 Lire.

Fiera annuale. — Oggi fiera annuale in Maron di Brugnera, animatissima per negozianti, boverie, cavalli, ecc.; vennero conclusi molti affari.

### Fiume di Pordenone.

#### Un bambino annegato.

L'altra mattina, a Bannia, il bambino Pietro di Giovanni Ceschin di mesi 16; volendo bagnare una pezzuola in un rigagnolo, perduto l'equilibrio, cadeva bocconi. Venne qualche tempo dopo, in seguito ad affannose ricerche, trovato morto!

Ogni anno, il numero di consimili disgrazie nella sola nostra Provincia oscilla intorno a centocinquanta! Una vera strage degli innocenti.

### Palazzolo dello Stella.

Latteria cooperativa. (Z. E.) — Finalmente, è certo che, entro l'anno si inaugurerà la latteria cooperativa, sotto il titolo: *latteria cooperativa in Palazzolo dello Stella*.

Il capitale occorrente fu accumulato mediante azioni di L. 10 l'una. Il numero delle azioni vendute ammonta a circa 180 formante così un capitale sociale di L. 1800.

Nella seduta di ieri fu deciso di comprare il terreno occorrente per il fabbricato che sorgerà sulla piazza della chiesa; e generalmente, è creduto il sito migliore, anche perchè su detta piazza v'è una fontana che può servire benissimo per la latteria senza incontrare alcuna spesa.

Nella prima riunione tenuta il 20 aprile dai soci, fu discusso ed approvato lo statuto presentato dal D. Domenico Rubini, e si procedé all'elezione della presidenza che riesci così formata: Rubini D. Domenico, presidente — Griffini Cav. Giuseppe, vice presidente — Cigaina Pietro, amministratore, segretario e cassiere.

A consiglieri furono nominati: Per Palazzolo, Ballerini D. Leonida, Fabbro Lorenzo di Gio. Batta, Picchetti Luigi e Zuliani Angelo fu Giuliano.

Per Rivarotta, Filafarro Gio. Batta e Ricottini Mario.

Per Precenico, De Lorenzo Giovanni.

A revisori Bearzi Luigi e Fantini Francesco.

Fu nominato poi come *Casaro* un bravo giovane di qui che andrà in pratica nella latteria di Fagnana e vi resterà fino al momento in cui la nostra andrà in vigore.

Un bravo di cuore all'instancabile D. Rubini che, in mezzo alle tante sue occupazioni private, trovò pure il tempo per prestarsi di questa istituzione che speriamo sia il principio di altre, pure di grande utilità.

### Friulana morsicata.

La sarta Anna Feruglio di 21 anni, da Pordenone, abitante a Venezia, fu morsicata ieri da un cane al polpaccio destro.

## AVVISO.

Il Municipio di Palmanova avverte il Pubblico che, lunedì 12 corrente essendo giorno festivo, la solita fiera mensile del secondo lunedì viene rimandata al successivo giorno di martedì 13.

Palmanova, 5 luglio 1897.

Per il Sindaco  
E BURI, assessore.

## Cronaca Cittadina.

### Bollettino meteorologico.

Udine-Riva Castello Altezza sul mare m. 130  
sul suolo m. 20

Luglio 6 Ore 8 ant. Termometro 20.8

Min. Ap. notte 15.6 Barometro 753.

Stato atmosferico Bello

Vento Borea pressione crescente

IERI Vario

Temp massima 25.3 minima 8.3

Media 20.15 Arqua caduta mm 11

Altri fenomeni:

### Bollettino astronomico

Luglio 2

Solo Luna

Leva ore di Roma 4.26 leva ore 11.21

Passa al merid. 12.11.4 tramonta 22.53

Tramonta 19.53 eta giorni 6

### Variazioni sul tema.

Tre sillabe sole: il caldo. Qualche volta, se ne aggiunge una quarta, in fa: e cioè fa caldo. C'era un tale poi, che proponeva non si dicesse più: il caldo che fa, ma bensì il caldo... che disfa.

E col caldo, non mancano le relative macchiette di stagione. Non conoscete, per esempio, l'uomo che cammina col cappello in mano? Lo porta ora dietro la schiena, ora penzoloni, con aria sposata, ora persino infilato sul bastone come uno stendardo. Cammina lentamente; trae spesso il fazzoletto per asciugarsi il sudore. Però, l'abitudine di tenere il cappello in mano è così

inveterata che lo si vede a capo scoperto perfino... con la pioggia. Una volta, parlando, gli è accaduto di dire: «A quello lì io faccio tanto di cappello» — e stava per tradurre la frase in azione... ma s'è accorse che aveva già fatto tanto di cappello a se stesso.

C'è poi l'uomo tormentato dalle mosche. La sua è un'ossessione. Non fa che darsi dei pugni e degli schiaffi sulle guancie, agli orecchi, sul naso, sui capelli... se ne ha. Una volta un amico gli disse: Ma se io fossi in te, mi manderei i padrini. Tu ti lasci schiaffeggiare in quel modo... da te stesso. E' una vigliaccheria!

C'è inoltre l'uomo che non considera il caldo se non come un pretesto per sfoggiare delle toilettes audacemente estive. Lo vedete al mattino senza panciotto, nel pomeriggio in *tout de même* bianco, alla sera, inamidato, leccato, con un collettissimo e una cravatissima da vero eroe, che non teme l'altezza... del termometro. C'è anche — non parrebbe, ma io la conosco — l'uomo che non si accorge affatto che sia caldo. Va vestito in *redingote* nera abbottonata, cappello nero di feltro, e non si lamenta mai, non sbuffa, non suda; quando sente a dir che fa caldo, fa un sorriso d'indifferenza come a dire: «Sarà!» Si capisce che il caldo è una cosa che non lo riguarda, gli è un fatto estraneo; come per un profano sentir parlare di musica o di poesia. Anzi egli assicura che d'estate egli non muta per nulla le sue abitudini domestiche o personali. Porta maglia di flanella. Va a letto con la coperta imbottita, come quando c'è la neve. Se gli amici glielo permettessero, andrebbe in istrada col *pallio* d'inverno.

Nè qui si arresta la galleria. C'è l'uomo che va tutta l'estate col cappello a cilindro; l'uomo che va sempre in panciotto bianco; quello che porta sempre l'ombrello; quello che va nella birreria chiusa o magari gioca al biliardo al caffè; quello che va tutto il giorno in tramway; quello che scappa dalle bande e dalle orchestre. C'è infine l'uomo felice che col caldo va... in villeggiatura e quello, infelicitissimo, che col caldo va... neppure.

Il superchile della moda è far uso dell'Eburnea, il nuovo preparato per la toilette che la ditta F. Bisleri & C. ha ottenuto mediante la trasformazione dei sedimenti alcalini dell'Acqua di Nocera Umbra. I quali, sotto il nome di *Terra Santa* di Nocera erano conosciuti fin dalla più remota antichità e furono celebrati per le loro virtù igieniche da scienziati e poeti quali il Reali, il Moricini.

Dentifricio (in elegantissima scatola imitazione argento antro stile Pompadour) toglie il tartaro dai denti rendendoli puliti e levigati senza intaccare lo smalto; li preserva dalle carie, rinfresca la bocca e purifica l'alito.

Polvere per bagni e per toilette soavemente profumata, produce dischiata nell'acqua una singolare morbidezza della pelle che mantiene freschissima e ne ripulisce il colorito.

Cipria, inodora ed antisettica, è efficacissima per la cura delle screpolature della pelle.

### Un discorso dell'on. Girardini giudicato dalla «Capitale»

L'altro giorno alla Camera, scrive il citato Giornale, accadde un fatto unico più che raro, che rimarrà certo celebre negli annali del Parlamento.

Vi fu un deputato, l'on. Girardini che disse delle cose giuste.

Sicuro; fra le corbellerie dette in questi giorni a proposito, anzi a sproposito del bilancio del ministero delle Poste e dei Telegrafi, il deputato di Udine, ha saputo dire qualche cosa di buono.

Questo fatto è così straordinario, che merita di essere tramandato ai posteri, i quali han diritto di conoscere tutti i fenomeni più curiosi.

L'on. Girardini disse anzitutto che il Ministero delle Poste ha un gran difetto: quello appunto di esistere.

Infatti si domanda che cosa stia a fare un'autorità politica a capo di un'amministrazione puramente tecnica.

Il ministro non serve ad altro che ad intralciare il servizio postale e mandar tutto a rotta di collo; mentre soltanto un uomo pratico della materia, potrebbe con cognizione di causa reggere un'amministrazione tanto delicata e importante.

### V.º Congresso Medico Interprovinciale

Nei giorni 1 e 2 settembre si terrà in Bergamo il V.º Congresso Medico delle Provincie della Lombardia e del Veneto.

Furono già diramate circolari-invito alle singole Società Mediche e Comitati; però desiderando il Comitato esecutivo che al Congresso abbiano a partecipare anche quei medici che non fossero iscritti in sodalizi, si fa noto che tutti i medici indistintamente possono prender parte al Congresso, ed inviare comunicazioni originali; mantenendo il concetto dell'utilità pratica cui si sono sempre informati i Congressi Interprovinciali.

Le Signore distinte di Udine fanno uso per la loro toilette della *Lotion Végétale à la Violette* dei Successori Farina & Ferko di Lipsia.

Vendita da Z. Jotti G. B. parrucchiere e profumiere, Piazza dei Grani.

### Corse delle monete.

Fiorini 219 — Marchi 128.25

Napoleoni 20.08 Sterline 26.08



## Le falci armate Bavaresi

Importate dal Friuli in Provincia di Verona.

E' noto che il signor cav. Attilio Pecile, già allievo della scuola di Weihenstephan, importava molti anni or sono in Friuli, da quel paese, le falci Bavaresi da mietere. Questi strumenti semplicissimi vennero subito adottati, non solo nelle aziende del senatore Pecile, ma anche dalla maggioranza dei contadini, in S. Giorgio della Richinvelda, ed anche in qualche altra località del Friuli.

Per chi non lo sapesse, diremo che le falci armate Bavaresi, sono assai simili alle falci comuni: solo un po' più corte, munite in fondo di un archetto di forma speciale; sicché il costo di queste falci riesce di poco più di una lira superiore a quello del comune falci.

Questi strumenti hanno poi il vantaggio di abbreviare la mietitura e di renderla meno costosa e assai meno faticosa.

Il sig. Teodoro de Ruepprecht, proprietario a Vigasio, in provincia di Verona, saputo che in Friuli si adoperavano le falci armate, desiderò sperimentarle nel veronese, ed essendogli noto che non basta possedere una falce per mietere il frumento, ma bisogna conoscere anche il modo di adoperarla, espresse il desiderio che un operaio friulano si recasse ad insegnare l'uso della falce nella provincia di Verona.

Sovran Sante, da S. Giorgio della Richinvelda, si recò infatti a Verona il 18 e vi rimase sino a tutto il 24 giugno. In questi cinque giorni poté mostrare l'uso della falce armata in vari paesi.

La falce armata fu poi presentata alla Scuola di Quinto di Valpantena e al mercato del grano in Verona. Fu sperimentata sui frumenti consociati al trifoglio, e sopra avene talvolta allettate.

Le falci armate furono presentate in lavoro nell'azienda Pecile, nella recente visita fatta a S. Giorgio, dai professori ed alunni della Scuola superiore di Milano.

**Esperimento innumeroso dei disgraziati, falange degli infelici, cui la sorte era provata tormentato nello innumerevole del « dolore » voi meschini che nelle aspre lotte e nelle fatiche ingiustificate della vita moderna siete crudelmente feriti, eliducati a quasi disastri e vinti, con digestioni miserabili, al coraggio dell'anima, alle viglie della mente, alla energia del cuore o scemata o perduta provvedete presto insieme con le grandi e alte speranze, quando perseverantemente il benedetto restauratore « Peppone di Carne della Compagnia Leibig » il quale come amico fidato vi aiuterà potentemente ogni giorno a rifarvi in vita.**

## Il mestiere più brutto.

Lasciatemi dire una cosa già nota: che ognuno di noi propende (come a ritenere se per un galantuomo), a credere il suo mestiere il più brutto. Ma se ci mettiamo una mano sul cuore, in questi giorni canalicoli in cui il sudore piove dalla fronte e il respiro è quasi difficoltato dal caldo; se pensiamo al quadro che ci si offre quando rincasiamo la notte dall'essere stati a prendere il fresco — e rivediamo dietro le lastre difese dalle ramate, chiusi come in una gabbia, senz'aria, con l'ardente bocca del forno a pochi metri, quei poveri diavoli di lavoratori forni, che saltano sulla gramolatrice o dinanzi alla madia o davanti al forno infuocato l'intera notte: via, ci viene la voglia di gridare che quello del fornaio è il mestiere più brutto.

## Una gondola nella roggia.

Il casello accadde stamane, sulle prime ore, al ritorno dalla riuscita sagra di Cussignacco.

Il gelatiere Guglielmo Beltrame, noto perchè gira con un carretto a forma di gondola, dopo aver esaurita la merce alla sagra, se ne tornava frettoloso, come il solito, tenendosi piuttosto verso la roggia scorrendo lungo la strada.

Quando, sopravvenendo di corsa, un vetturale lo investì... e gondola e gondoliere caddero in acqua.

La gondola e alcuni piatti e bicchieri riportarono parecchie avarie: e quella vorrà essere riparata, e questi vennero lasciati a dormire in fondo alla roggia. Il vetturale però penserà a rifondere i danni.

## Il cambio.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 5 Luglio a L. 104.45.

## LA DITTA ANGELO SCAINI

apre la sottoscrizione per la diretta fornitura ai consumatori dei seguenti articoli:

Fosfato Thomas 10/18 di anidride fosforica senza tolleranza finezza 75/100 di solubilità 80/100 processo Wagner consegnato a richiesta degli acquirenti dal luglio all'ottobre p. v. sacchi nuovi peso reale, al prezzo di L. 5.30 franco in propria fabbrica Udine.

Solfato di rame qualità inglese 98/100 pronto franco in magazzino Udine L. 30. Zolfo romagna doppio raffinato molito pronto franco in magazzino Udine L. 15.

La sottoscrizione si chiude il giorno 10 corrente.

## All'ospedale.

Zoratti Antonio di Chiavris (calzolaio) si è presentato alle ore 24 di ieri per farsi medicare una contusione accidentalmente riportata al lobo frontale destro, guaribile in cinque giorni.

## Voci dei privati

## Edilizia.

5 luglio. — Quest'anno non c'è che dire, si lavora in genere di muratori. Non sono i lavori colossali di altri paesi; non sono grandi opere pubbliche; ma, in genere, c'è un risveglio nei lavori privati. Spesso, girando per le vie cittadine, c'imbattiamo o in lavori appena appena compiuti o in armature e ripari eretti per lavori in esecuzione.

Costatato questo, dico che fa peggior impressione perciò quando c'incontriamo in locali che mostrano aver bisogno di riparazione o imbiancamento, e vengono lasciati lì come sono già da tanto tempo, anche se per la loro destinazione ad uso pubblico la loro non decente apparenza da più nell'occhio: Vi citerò un esempio: l'Albergo Europa. Guardatene le facciate si di prospetto che laterali. Mura stinte dalle intemperie e dagli anni; dalle parole dell'insegna sgocciola lungo l'intonaco il nero: una cosa che non va, per uno dei primari alberghi cittadini, e il proprietario dovrebbe provvedervi. L'albergo è in ottima posizione, ed uno dei primi — se non addirittura il primo — che capita sott'occhio al forestiere: ragione di più perchè si debba cercare che anche esternamente il locale faccia buona impressione, così come riesce a farne un albergo assai frequentato per le tante comodità che offre.

## Luisello.

## Tratto di via all'asfaltato.

5 luglio. — Col caldo soffocante dei giorni scorsi (ed indubitato ne verrà altrettanto questo mese, in cui il sole ha la sua forza maggiore) noi cantando le lodi al Municipio per l'utilità dell'acquedotto, domandiamo il perchè non si vuol inasprire quel tratto di via Pascolle di fronte Via Gorgo. Certo, si dubita per la rottura della bocca d'innaffiamento; però, in un mese di tempo, potrebbe essere stato riattato senza badar tanto alla piccola spesa, evitando così ai passanti d'ingoiar la polvere.

## Memoriale dei privati.

## Congregazione di Carità di Tarcento (Provincia di Udine)

## Il Pres della Congregaz. di Carità suddetta Rende noto

che in seguito all'avviso d'asta del giorno 23 Aprile per la vendita dei beni stabili di ragione dell'Opera Pia Cojaniz, situati nei distretti di Portonovo e di S. Vito al Tagliamento, per la complessiva superficie di Pertiche 1807.26 e con la rend. cens. totale di lire 3038.78 sulla base del prezzo di lire 85.000; al primo esperimento tenuto il giorno 21 andante mese, la vendita dei beni suddetti venne provvisoriamente deliberata per lire 80100.

Perciò a sensi dell'art. 95 del Regol. sulla contab. gener. dello Stato si rende pubblico che fino al giorno di Lunedì 19 del p. v. Luglio alle ore 12 meridiane precise, si accetteranno offerte non inferiori al ventesimo in migliorata sul prezzo suaccennato di lire 80.100 debitamente cautate con il deposito di lire 9000, in denaro o titoli del deb. pub.; con avvertenza che le offerte scritte su carta da lire 100, debbono essere indirizzate al Presidente di questa Congregazione di Carità con la soprascritta:

Offerta per l'acquisto dei beni fondi dell'Opera Pia Cojaniz alla destra del Tagliamento,

o quantomeno consegnate personalmente fino all'ora del giorno sopra stabilito.

Restano fermi i patti di vendita stabiliti nell'avviso ricordato 23 Aprile decorso.

Con altro avviso, in caso di offerte, sarà reso pubblico il giorno che verrà fissato per un definitivo esperimento.

Tarcento, 22 giugno 1897.

Il Presidente della Congregazione di Carità Odorico Michelesio

## Gazzettino commerciale.

## Mercato delle frutta.

Ciliegie 18, 20, 22, 24, 25, 26, 28, 30, 32, 35.  
Fichi 30  
Armellini 55, 70.  
Pera 25, 30, 35, 40, 50, 54, 55, 60, 65, 70, 75, 90.

## Mercato bozzoli.

GORIZIA. 5 Ecco i risultati alla pesa pubblica per bozzoli gialli ed incrociati gialli: pesati quantità in Cg. complessiva pesata a tutt'oggi 39270.—, parziale oggi pesata 699.55, prezzo minimo f. 1.10; massimo f. 1.36; adeguato giornaliero f. 1.243/10 adeguato generale f. —.

Il prezzo adeguato generale della galletta (bozzoli) per l'anno 1897 risultò: Gialli ed incrociati gialli f. 1.18 7/10 il Chilogramma.

## Mercato della seta.

Milano, 5. Il primo mercato della settimana trascorse colle medesime buone disposizioni, già annunciate antecedentemente.

Absoluta fermezza nelle pretese dei detentori i quali giudicano l'avvenire sotto aspetto favorevole per loro.

I compratori, quantunque con offerte migliorate, riescono a far poco in piazza.

Per altro dicesi che direttamente fra produttore e consumatore vennero fatti molti contratti di greggie per tissage à livrer, e molte altre si stanno trattando.

Gli organzini sono sempre poco ricercati e non in proporzione delle greggie; pure un lotto 17/19 classico fu collocato a L. 47.

## Pubblicazioni.

## Biblioteca di Scienze moderne.

Questa Biblioteca, iniziata ora dagli editori fratelli Bocca, di Torino, si propone di essere un centro cui concorreranno con le loro opere gli scienziati italiani e stranieri delle varie scuole filosofiche moderne. Essa porterà alle scienze moderne un contributo prezioso e largo, e i volumi pubblicati e quelli che usciranno prossimamente ci affidano che i promotori e i cooperatori non avranno meno al debito loro.

Segnalando l'importanza di questa nuova pubblicazione, ci auguriamo rispecchi serenamente il movimento scientifico del nostro paese; annunciamo i volumi ora usciti, per le due classi onde si divide la stessa collezione.

Biblioteca di Scienze moderne, nella quale il metodo è rigorosamente scientifico o la trattazione più ampia: *Senza, L' Africa, antropologia della stirpe camitica*, con 118 figure e una carta per la distribuzione geografica (L. 10). Seguiranno i seguenti volumi: *Caccavi, La fine della schiavitù*. — *Vernikov, Trattato generale di fisiologia*. — *Nietzke, Al di là del bene e del male*. — *Zisi, Proprietà individuale o proprietà collettiva* ecc.

Piccola Biblioteca di Scienze moderne, di carattere schiettamente popolare: *Zanotti di Anco, In cielo* (L. 2.50). — Si annunciano prossimamente i seguenti: *Catharin, Il Socialismo, suoi principi fondamentali e sua impossibilità pratica*. — *Baucke, Bellezza e difetti del corpo umano*. — *Galle, L'estetica della musica*.

EMPORIUM. — Quanto questa ragguardevole rivista va man mano promouendo, sempre mantiene. E ce n'è prova lo splendore suo fascicolo del mese di giugno, nel quale ciò che tende alla benintesa diffusione di cognizioni e notizie riguardanti l'estero, è abilmente alternato da interessanti studi di cose nostre, com'è ad esempio, quello sul chiaro pittore monzese Mosè Bianchi, al quale, per così dire, il passato al presente, parlando in un punto della Robbia e in un altro delle nozze di d'ammato della Regina d'Inghilterra.

Con questo fascicolo, l'Emporium inizia poi una nuova rubrica: « Variazioni » destinata ad accogliere « quella nota geniale, che è tutta propria degli studi soggettivi, senza invadere il campo della semplice letteratura anonima » e lo inizia con un articolo di quella illustre scrittrice che si nasconde sotto lo pseudonimo di Nera.

Il sommario del fascicolo è questo: *Artisti contemporanei: Mosè Bianchi, Giulio Pisa* (con 15 illustrazioni). *Variazioni: madamigella Aissé* (Cronache del secolo XVIII, Nera (con ritratto). *La irrigazione della zona arida nell'America del nord, R. R.* (con 20 illustrazioni). *Letterati contemporanei: Edgar Allan Poe, Giulio Monti* (con 7 illustrazioni). *Ugine di storia contemporanea: Il Giubileo della Regina Vittoria d'Inghilterra, R. Z.* (con 13 illustrazioni). *Luoghi romiti: Piuro* (Chiavenna), D. r. Viganò Rinaldo (con 3 illustrazioni). *L'esplorazione dell'alta atmosfera, Dott. Carlo Del Lungo* (con una illustrazione). *Arte italiana antica: Della Robbia*, (con 3 illustrazioni). In biblioteca.

## Notizie telegrafiche.

## Sciopero di 25.000 minatori.

New York, 5. Duecento cinquantamila minatori in Pennsylvania nella Virginia Occidentale, nell'Ohio, nell'Indiana e nell'Illinois si sono posti in sciopero.

## Felix Faure in Russia.

Parigi, 5. Havdane presenta alla Camera un progetto di credito di 500 mila franchi per il viaggio di Faure in Russia. Legge l'esposizione dei motivi che precede il progetto. Ne risulta che Faure ha ricevuto dallo Zar una lettera esprimente la viva gioia, colla quale la visita di Faure sarà accolta dall'intera popolazione. Il governo, soggiunge l'esposizione dei motivi; crede che la visita stringerà ancor più i legami unenti le due nazioni.

Il progetto quindi è rinviato alla Commissione del bilancio.

## Le terribili inondazioni in Francia.

Parigi, 5. Le notizie ricevute da Auch sono desolanti. All'ospedale si dovettero aprire i soffitti per trasportare nei piani superiori i malati che erano al piano invaso dalle acque. Nondimeno nove vecchie impotenti a muoversi annegarono miseramente. Cinque soldati, che attendevano al salvamento, sono rimasti isolati su una zattera e furon salvati da morte imminente. Un capitano rimase attaccato a un cancello e fu salvato.

I danni materiali dell'inondazione sono immensi e le vittime oltrepassano la trentina.

## GIROLAMO SPAGNOL E C.

## OSSERVATORIO BACOLOGICO IN VITTORIO

## XV ANNO D'ESERCIZIO

## Seme Bachi Cellulare

di primo incrocio bianco giallo, garantito immune d'infezione, e che dà prodotto abbondante e pregevole; a prezzi e condizioni vantaggiose.

Rappresentante per Udine Sig. Umberto Calice Via Savorgnana N. 7.

Tolosa, 5. L'inondazione distrusse quaranta case a Isle en Dodon ove sonvi 13 morti; distrusse trenta case a S. Lorenzo, ove sonvi tre morti.

## I principi di Napoli di ritorno.

Londra, 5. I principi di Napoli sono partiti per Amsterdam stamane alle 3.30 ossequiati alla stazione da Ferrero e dal personale dell'ambasciata italiana. Arriveranno ad Amsterdam stasera alle 9.40.

## ULTIMA ORA.

## I viaggi del Re.

Roma, 5. Si conferma la notizia che il Re intende visitare in un periodo relativamente breve tutte le provincie del Regno che non ha ancora vedute solo molti anni or sono.

Per quest'anno il Re visiterà la Sicilia, le Romagne, le Marche e probabilmente le Puglie e la Sardegna.

## Il prestito per Candia.

Roma, 5. L'on. Visconti-Venosta ha conferito cogli on. Di Rudini e Luzzatti circa il progetto, che si discute tra le grandi potenze, secondo il quale le 5 grandi potenze dovrebbero garantire un prestito per l'isola di Candia. Siccome il prestito dovrebbe essere di 5 milioni di franchi, l'Italia dovrebbe impegnare la propria garanzia per un milione.

Luigi Monticco, gerente responsabile.

## BICICLETTA

nuova da mezza corsa, torni di ghisa e materiale per fabbricanti biciclette, da vendere. Rivolgarsi in Via Venezia N. 40.

## Bevande raccomandate per l'estate

Granatina. Estratto della Mela Granata. Bibita simpaticissima a rinfrescante combattente gli strati irritabili della gola. Alla bottiglia L. 2.50.

Soda Champagne. Igienica e deliziosa bibita molto rinfrescante; presa poi al Seltz presenta tutti i caratteri del vero Champagne. Alla bottiglia L. 2.50.

Menta Glaciale. Estingue la sete, ed è efficacissima per la diatesi, facilitando pure la respirazione. Alla bottiglia L. 2.50.

In vendita presso la Ditta CERIA e PARMA.

## Merceria

## URBANI RAIMONDO

Piazza S. Giacomo — UDINE

AL BUON MERCATO e Grande assortimento stoffe da uomo donna — Vestiti da uomo confezionati sopra misura di stoffa buona per L. 25.00 — Detti CHEVOT Pettinati e fantasia, qualità finissima da L. 35 a 40 — Calzoni Inglesi da L. 10 a 15 — Soprabiti biver qualità superiore da L. 25 a 30 — Loden impermeabili da L. 20 a 25.

Taglio Elegante — Specialità Biancheria Lino e Cotone e Articolato nero — Arredi per Chiesa — filati oro e argento fino e mezzo fino da ricamo ecc.

## Fanno da bigliardo

## D. G. RIVA Grande Stabil. Pianoforti

DI GERMANIA E DI FRANCIA A CORDE INCROCIATE E MECCANICA A RIPETIZIONE vendita — no eggio

ORGANI AMERICANI novità PIANO MECCANICO ED ELETRICO con l'espressione automatica musicale la più perfetta.

1 d'ur - Via della Posta 10 - Udine

Vedere in IV.a pagina

Movimento Piroscali Postali della N. G.

## Non si escludono sensali.

Persona competente in qualsiasi AMMINISTRAZIONE

di stabili, tenute, aziende ecc. capace di amministrare indipendentemente ed anche di dirigere, cerca prontamente oppure per epoca da convenirsi, adeguato impiego città oppure provincie Friuli o Veneto. — Ha 28 anni, è ammogliato senza figli, di carattere energico, pratico, colto, vaste cognizioni, conosce lingue, dispone primissime referenze e cauzione. Offerte sub: Irreprensibile 33 all'Amministrazione Patria del Friuli Udine.

## Non si escludono sensali.

## Lezioni di Pianoforte

## Composizione ed Estetica Musicale

nonché di

## Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: Pietro de Carina

Racapi o: Caffè nuovo

Istruzione sola, con metodi assolutamente razionali, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi o delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali. Traduzione di documenti e libri.

## Sapone molle di potassa

## per le viti e alberi fruttiferi

Presso la fabbrica saponi Girardi-Nimis Udine suburbio Venezia-Villalta, si vende sapone molle di potassa per l'agricoltura. Serve per le viti, alberi da frutta, ed ortaggi.

Si usa nella proporzione di 4 Kg. in 100 litri d'acqua con le pompe del solfato di rame.

Non si vende in quantità minore di 10 Kg. mi.

Si spedisce anche in provincia.

## D'affittarsi separatamente

## nel suburbio Pascolle

## CASA FERRARIO

1. Appartamento con corte ecc.  
2. Granato per deposito bozzoli od altro.

## Società Bacologica di Vittorio

## M. MOZZIE C.

## Rappresentanti per Friuli

## MORELLI DE ROSSI E GRASSI

(Udine via Aquileia)

## P. T.

Colla presente apriamo la sottoscrizione 1898 per seme bachi della Società Bacologica di Vittorio, diretta dal dott. M. Mozzi presidente di quel Comitato Agrario.

Questa Società, sorta tra possidenti bacicoltori di quell'amena regione, trae i bozzoli per seme da allevamenti speciali tenuti nelle colonie dei soci, meglio io-ato ed elevato.

Le razze sono scelte tra le più robuste, e tali sono mantenute con razionali importazioni di semi originari. Tutte le operazioni di confezione, sono praticate secondo le ultime prescrizioni della scienza.

Richiamiamo la vostra attenzione per il primo incrocio bianco-giallo e per il robusto giallo-puro, dei qua i possiamo per esperienza assicurare i migliori risultati per qualità e quantità di prodotto.

Il prezzo per oncia di grammi 30 è di L. 12; ma per ordinazioni di qualche entità ed anticipata e dirette praticiamo qual be sconto.

Morelli de Rossi e Grassi geometri-agronomi

## SCHEDA DI SOTTOSCRIZIONE.

Sig. Morelli de Rossi e Grassi  
Data  
Il sottoscritto si impegna di acquistare N. \_\_\_\_\_ oncie seme bachi incrocio bianco-giallo \_\_\_\_\_ giallo nostrano dalla società Bacologica di Vittorio, come da vostra circolare.

Il committente  
N. B. — Questa scheda mandato direttamente ai rappresentanti entro luglio, già diritto, per pagamento alla consegna, allo sconto del 10 o 6 sul prezzo fissato.



LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI & C. MILANO Via San Paolo 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI Rue de Maubeuge 41 — LONDRA, E. C. Edmund Price 10 Aldersgate Street.

LE INSERZIONI

**LIBRERIA E LIBRERIA**

**PREMIATA FABBRICA**  
Registri Commerciali  
GRANDE DEPOSITO CARTA  
TAPPEZZERIA  
Aste Dorate per Cornici  
CARTA E TELA ED ARTICOLI  
affini al disegno  
LIBRI SCOLASTICI  
E DI LETTURA  
LIBRI DI PREGHIERA  
IN LEGATURA  
esemplari e di lusso  
MACCHINE  
LIBRI  
COPIALTRIC  
DEPOSITO  
STAMPATI  
PER  
MUNICIPI  
SCUOLE & FABBRICERIE  
FORNITURE COMPLETE  
CANCELLERIA & MATERIALE  
SCOLASTICO  
GRANDE DEPOSITO  
Carta paglia e da imballaggio  
CARTA DA STAMPA E COLORATA  
Fabbriche Nazionali ed Estere  
Timbri di Caoutchouc e di Metallo  
VENDITA ALL'INGROSSO  
ed al Dettaglio

FRANCESCO COGOLO

Specialista per calli

RECAPITO  
presso Faustino Savio, Barbiere - Mercatovecchio  
e in Via Grazzano N. 91.

Per le inserzioni in  
terza ed in quarta pa-  
gina pagare il prezzo  
anticipato.

## NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO  
COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri

UDINE — Via Aquileja N. 94. — UDINE

Servizio Cumulativo Ferroviario  
passeggeri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

St. tuarlo. . . . . L. 60,000,000  
Emesso e versato . . . 33,000,000

Servizio Cumulativo Ferroviario  
passeggeri e bagagli.SOCIETÀ FLORIO fondata nel 1847.  
RUBATTINO 1838.

Sede Centrale - Roma  
Compartimenti  
PALERMO GENOVA NAPOLI VENEZIA

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese  
da Genova per Montevideo, Buenos - Aires e Rosario Santa Fe  
toccando BARCELLONA

15 LUGLIO 1897 (Postale) Vapore  
**PERSEO**  
Tonnellate 6000 - Comandante PICCONI  
Per Montevideo, Buenos-Aires

1.º AGOSTO 1897 (Postale) Vapore  
**REGINA MARGHERITA**  
Tonnellate 6000 - Comandante SERRATI  
Per Montevideo e Buenos-Aires

15 AGOSTO 1897 (Postale) Vapore  
**ORIONE**  
Tonnellate 6000 - Comandante V. E. LAVARELLO  
Per Montevideo e Buenos-Aires

1.º SETTEMBRE 1897 (Vapore Postale)  
**SIRIO**  
Tonnellate 6000 - Comandante G. PARONI  
Per Montevideo e Buenos-Aires

Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali  
Passaggi gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN - PAULO Brasile

## AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine poi viaggiatori di 1.ª e 2.ª classe, mentre quelli di 3.ª sono alloggiati in vasti locali arrezzati, con ciascuno il proprio materasso e cuccetta.

I suddetti Austro-Ungarici viaggiatori sulla ferrovia in 3.ª classe da Udine a Genova rivolgendosi al nostro Ufficio Speciale di confine a Udine per ottenere l'imbarco godranno tanto del biglietto personale quanto per loro bagagli il prezzo ridotto. Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che riceveranno il buono di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisare il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accetta: si merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, India, China, Estremo-Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri o schiari-menti dirigersi in UDINE alla Casa speciale della Società, rappresentata dal signor **Parenti Antonio** controlloro autorizzato per oltre confine e Provincia — Via Aquileja N. 94 — e nei distretti ai nostri Sub-Agenti i quali sono muniti dell'insegna sociale. Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

## IMPORTANTE

I passeggeri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pre- testo di guidarli a noi, poiché possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente coi viaggiatori senza inter- mediarli; avvisati disporremo per ricevimento dei medesimi alle stazioni di arrivo a quelle di confine.



**CONSERVAZIONE E SVILUPPO**  
**DELLA LORO BELLEZZA**  
**CAPELLI E DELLA BARBA**  
**CHININA-MIGONE**  
PROFUMATA ED INODORA

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche. Le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capil- lare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi o madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

## ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. Profumieri Milano.

Le loro Acqua Chinina Migone sperimentata già più volte la trovo la migliore acqua da toilette per la testa perché igienica nel vero senso, e di grato profumo e vera- mente adatta agli usi attribuiteli dall'inventore. Un bravo e buon parrucchiere ne dovrebbe essere sempre fornito.

Tanti rallegramenti e salutandoli mi professo di Loro devotissimo

Dottor Giorgio Giovannini Ufficiale Sanitario  
LATERA (Roma)

L'Acqua Chinina Migone tanto profumata che inodora, non si vende a peso, ma solo in fiale da L. 1.50 L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 8.50 la bottiglia da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri del Regno.

Deposito generale da A. MIGONE e C., Via Torino, 12 — Milano.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 centesimi.

G. BURGHART-UDINE

Rimpetto la Stazione Ferroviaria

DEPOSITO

Birra in Bottiglie

FABBRICA

Acque Gasose

DENTI BIANCHI

RINOMATA POLVERE DENTIFRICA  
del comm. Prof. Vanzetti

proprietà CARLO TANTINI, Farmacista VERONA

che imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la loro conservazione purifica l'alto; disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa elunga freschezza.

Provarla è adottarla — Lire UNA la scatola con istruzioni.

Esigete la vera Vanzetti Tantini — Guardarsi dalle contraffazioni, imitazioni sostituzioni.

**FRANCA** in tutto il Regno si riceve la polvere dentifrica del Comm. Prof. VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina vaglia a C. TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori. Deposito generale in VERONA nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'oro piazza Erbe N. 2.

In Udine farmacie Girolami, Bosero, Francesco Minisini e pro- mueria Petrozzi e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.

GIUS. LAVARINI

UDINE Piazza Vittorio Emanuele N. 8 UDINE

Ombrellini ultima novità PUNTA AGO DI SETA  
da Lire 3, 4, 5, 6, 10, 15 a 30.

OMBRELLINI COTONE L. 1.25 1.50 2.00 a 5.00

Grande assortimento di ventagli

Mazze da passeggio d'ogni genere

Copioso Assortimento Pipe - Bocchini ed articoli per fumatori

GRANDE DEPOSITO

Bauli-Valigerie ed articoli da viaggio

Portamonete e portafogli

Si coprono Ombrelli d'ogni genere su monture vecchie

Si eseguisce qualunque riparazione in ombrelli.